

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VCM 25 FD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Aerosol
agente detergente

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstraße 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Persona da contattare:	Johannes Dobmeier	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler	e-mail: info@tge-consult.de
	Chemieberatung GmbH	Tel.: +49 2534 41594-0
	Otto-Hahn-Str. 36	www.tge-consult.de
	D-48161 Münster	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Asp. Tox. 1; H304
STOT SE 3; H336
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Idrocarburi, C9-C10, n-alcano, iso-alcano, composti ciclici, aromatici (<2%)
pentano
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Avvertenza: Pericolo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
--------	--

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili. Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS N. CE N. REACH N. indice	Nome chimico	Quantità
	Classificazione-GHS	
1174921-73-3	Idrocarburi, C9-C10, n-alcano, iso-alcano, composti ciclici, aromatici (<2%)	25 - 50 %
927-241-2 01-2119471843-32	Flam. Liq. 3, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 3; H226 H336 H304 H412 EUH066	
106-97-8	butano	10 - 25 %

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

203-448-7 01-2119474691-32 601-004-00-0	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	
74-98-6 200-827-9 01-2119486944-21 601-003-00-5	propano Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	0,5 - 10 %
75-28-5 200-857-2 01-2119485395-27 601-004-00-0	isobutano Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	0,5 - 10 %
109-66-0 203-692-4 01-2119459286-30 601-006-00-1	pentano Flam. Liq. 1, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H224 H336 H304 H411 EUH066	2,5 - 10 %
64742-49-0 931-254-9 01-2119484651-34	Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H226 H315 H336 H304 H411	2,5 - < 10 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
1174921-73-3	927-241-2	Idrocarburi, C9-C10, n-alcano, iso-alcano, composti ciclici, aromatici (<2%) dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 15000 mg/kg	25 - 50 %
106-97-8	203-448-7	butano per inalazione: CL50 = >800000 (15min) ppm (gas)	10 - 25 %
74-98-6	200-827-9	propano per inalazione: CL50 = 800000 ppm (gas)	0,5 - 10 %
75-28-5	200-857-2	isobutano per inalazione: CL50 = 520400 (120 min) ppm (gas)	0,5 - 10 %
109-66-0	203-692-4	pentano per inalazione: CL50 = > 25,3 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg	2,5 - 10 %
64742-49-0	931-254-9	Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano per inalazione: CL50 = 73860 mg/l (vapori)	2,5 - < 10 %

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

>= 30 % idrocarburi alifatici.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

Informazioni generali

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Protezione individuale: vedi parte 8
Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.
Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano,

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10-30 °C. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C
Osservare le istruzioni per la conservazione di aerosol infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
106-97-8	Butano	800	1900		8 ore	ACGIH-2002
109-66-0	Pentano	667	2000		8 ore	D.lgs.81/08
74-98-6	Propano	2500	4508		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
1174921-73-3	Idrocarburi, C9-C10, n-alcane, iso-alcane, composti ciclici, aromatici (<2%)	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	871 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	77 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	185 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	46 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	46 mg/kg pc/giorno
109-66-0	pentano	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	3000 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	432 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	643 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	214 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	214 mg/kg pc/giorno
64742-49-0	Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	5306 mg/m ³

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	13964 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1131 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	1377 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	1301 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
109-66-0	pentano	
Acqua dolce		0,23 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,88 mg/l
Acqua di mare		0,23 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,2 mg/kg
Sedimento marino		1,2 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		3,6 mg/l
Suolo		0,55 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto areggiato.

Protezione della pelle

Indumenti di protezione.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Respiratore adatto: Classe: FFA2P3D, EN405:2002

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Pericoli termici

Non sono necessarie misure speciali.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol	
Colore:	incolore	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		non determinato
Infiammabilità:		non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:		0,8 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:		10,9 vol. %
Punto di infiammabilità:		-60 °C
Temperatura di autoaccensione:		non determinato
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH:		non determinato
Viscosità / cinematica:		non determinato
Idrosolubilità:		insolubile
Solubilità in altri solventi		
Solubile in: Idrocarburi		
Tasso di dissoluzione:		trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		non determinato
Stabilità della dispersione:		trascurabile
Pressione vapore: (a 20 °C)		2700 hPa
Densità (a 20 °C):		0,64 g/cm ³
Densità apparente:		non determinato
Densità di vapore relativa:		non determinato
Caratteristiche delle particelle:		non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

Temperatura di autoaccensione	
Solido:	trascurabile
Gas:	non determinato
Proprietà ossidanti	
nessuni/nessuno	
Altre caratteristiche di sicurezza	
Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi punto 10.5.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

Pericolo di infiammazione.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). idrocarburi.

Ulteriori Informazioni

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

1174921-73-3	Idrocarburi, C9-C10, n-alcano, iso-alcano, composti ciclici, aromatici (<2%)				
	orale	DL50 > 15000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OCSE 423
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Coniglio	ECHA Dossier	OCSE 402
106-97-8	butano				
	inalazione gas	CL50 >800000 (15min) ppm		ECHA Dossier	
74-98-6	propano				
	inalazione gas	CL50 800000 ppm	Ratto	ECHA Dossier	15 min
75-28-5	isobutano				
	inalazione gas	CL50 520400 (120 min) ppm	Topo.	ECHA Dossier	
109-66-0	pentano				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 25,3 mg/l	Ratto	ECHA Dossier	
64742-49-0	Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano				
	inalazione (4 h) vapore	CL50 73860 mg/l	Ratto	ECHA Dossier	OECD 403

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Idrocarburi, C9-C10, n-alcano, iso-alcano, composti ciclici, aromatici (<2%):

Tossicità per la riproduzione:

Metodo: OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto

Durata di esposizione: 8 w.

Risultati: NOAEC = 300 ppm.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:

Metodo: Guidelines for Reproduction Studies for Safety and Evaluation of Drugs for Human Use, Segment II (Teratology Study)

Specie: Ratto

Risultati: NOAEC = 300 ppm.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

butano:

mutagenità in vitro:

Metodo: OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)

Risultato: negativo.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione:

Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto

Risultati: NOAEC = 9000 ppm(21394 mg/m³)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:

Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

Specie: Ratto

Risultati: NOAEC = 9000 ppm.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propano:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay) Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultati: NOAEC = 12000 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)Specie: Ratto Risultati: NOAEC = 12000 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

isobutano:

Mutagenità in vitro/genotossicità: Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro. Tossicità per la riproduzione: NOAEC = 3000 ppm (OECD Guideline 422) Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: NOAEC = 9000 ppm (OECD Guideline 422)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

mutagenità in vitro:

Metodo: -

Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: (inalazione.)

Metodo: OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study)

specie: Ratto

Risultato: NOAEL = 20000 mg/m³

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: (inalazione.)

Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)

specie: Coniglio

Durata di esposizione: 20 d.

Risultato: NOAEL = 23900 mg/m³

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Cancerogenità:

Metodo: -

specie: Topo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

Durata di esposizione: ca. 2 anni
Risultato: negativo.
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Idrocarburi, C9-C10, n-alcano, iso-alcano, composti ciclici, aromatici (<2%))

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

butano:

Tossicità inalativa subacuta:
Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)
Specie: Ratto
Durata di esposizione: 6 w.
Risultato: NOAEC = 9000 ppm (21394 mg/m³)
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propano:

Tossicità inalativa subacuta: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultato: NOAEC = 94000 ppm (7214 mg/m³)
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

isobutano:

Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test); Risultato: NOAEC = 4000 ppm
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

tossicità inalativa subcronica:
Metodo: OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)
Specie: Topo
Durata di esposizione: 2 anni
Risultato: NOAEC = 1402 mg/m³
riferimento bibliografico: ECHA Dossier
Tossicità orale subacuta:
Metodo: -
specie: Ratto
Durata di esposizione: 28 d
Risultati: NOAEL < 500 mg/kg
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
1174921-73-3	Idrocarburi, C9-C10, n-alcano, iso-alcano, composti ciclici, aromatici (<2%)					
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 >10-<30 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r >1000 mg/l	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50 >22-<46 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
	Tossicità per i pesci	NOEC 0,182 mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss	CONCAWE, Brussels, Belgium (2010)	QSAR
	Tossicità per le crustacea	NOEC 0,317 mg/l	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier	QSAR
106-97-8	butano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 49,9 mg/l	96 h	Pesce	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 19,37 mg/l	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 69,43 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
74-98-6	propano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 49,9 mg/l	96 h	Pesce	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 19,37 mg/l	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 69,43 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
75-28-5	isobutano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 49,9 mg/l	96 h	Pesce	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 19,37 mg/l	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 69,43 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
109-66-0	pentano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 4,26 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1,26	72 h	Scenedesmus subspicatus	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	2,7 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	6,165	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	10,76	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier	
64742-49-0	Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano						
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	13,56	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	CONCAWE, Brussels, Belgium (2009)	The aquatic toxicity was estimated
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	4,089	28 d	Oncorhynchus mykiss	CONCAWE, Brussels, Belgium (2009)	The aquatic toxicity was estimated
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	7,138	21 d	Daphnia magna	CONCAWE, Brussels, Belgium (2009)	The aquatic toxicity was estimated

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione				
1174921-73-3	Idrocarburi, C9-C10, n-alcano, iso-alcano, composti ciclici, aromatici (<2%)				
	OCSE 301F/ ISO 9408/ EEC 92/69/V, C.4-D	89%		28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				
109-66-0	pentano				
	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	87%		28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)				
64742-49-0	Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano				
	read-across	81%		28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
106-97-8	butano	1,09
74-98-6	propano	2,36
75-28-5	isobutano	1,09
109-66-0	pentano	3,45
64742-49-0	Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano	3,6

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
1174921-73-3	Idrocarburi, C9-C10, n-alcano, iso-alcano, composti ciclici, aromatici (<2%)	144,3	mediante calcolo	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 15 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

109-66-0	pentano	171	Pimephales promelas	QSAR
----------	---------	-----	---------------------	------

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

140603 SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 E 08); rifiuti di solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol; altri solventi e miscele di solventi; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

140603 SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 E 08); rifiuti di solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol; altri solventi e miscele di solventi; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	UN 1950
<u>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:</u>	AEROSOL
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	2
<u>14.4. Gruppo d'imballaggio:</u>	-

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 16 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

Etichette: 2.1


Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0
 Categoria di trasporto: 2
 Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Marine pollutant: NO
 Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
 Quantità limitate (LQ): 1000 mL
 Quantità consentita: E0
 EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 17 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Etichette: -
2.1



Disposizioni speciali:	A145 A167 A802	
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G	
Passenger LQ:	Y203	
Quantità consentita:	E0	
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:		203
Max quantità IATA - Passenger:		75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:		203
Max quantità IATA - Cargo:		150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 29, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC): non determinato

2004/42/CE (VOC): non determinato

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

Idrocarburi, C9-C10, n-alcane, iso-alcane, composti ciclici, aromatici (<2%)

propano

isobutano

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 18 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

pentano
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione 24.04.2018
Rev. 2,0; Aggiornare 03.04.2020 Modificazione nella punto: 2-16
Rev. 3,0; Aggiornare 28.02.2023 Modificazione nella punto: 1-16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
CAS: Chemical Abstracts Service
CLP: Classification, Labeling, Packaging
DNEL: Derived No Effect Level
d: day(s)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
ECHA: European Chemicals Agency
ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships
EWC: European Waste Catalogue
IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
w: week(s)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	Principio di trasferimento "Aerosol"
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 19 di 19

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 28.02.2023

VCM 25 FD

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)